

COMUNE DI GENOVA

Città Metropolitana di Genova

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi - Presidente

Roberto D'Ercole - Componente

Graziano Taramasso - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 12 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi - Presidente

Roberto D'Ercole - Componente

Graziano Taramasso - Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti Marco Rossi, Roberto D'Ercole, Graziano Taramasso, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 08/06/2021 e n. 50 del 26/07/2022

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

- che è stato ricevuto in data 4.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, proposta di Giunta comunale al consiglio Comunale n.51 del 30/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/11/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Genova registra una popolazione al 01.01.2023, di n 558.745 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto quale allegato al Documento Unico di Programmazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto poiché tutti gli incarichi sono conferiti con riferimento alle attività istituzionali previste dalla Legge.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.20.del 27/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 05/04/2023 con verbale n 23

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 611.060.247,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 96.368.090,61
b) Fondi accantonati	€ 501.483.647,27
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.065.471,00
d) Fondi liberi	€ 11.143.038,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 611.060.247,11

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 163.383.611,53 così dettagliato:

- Quote accantonate 69.716.138,54 €
- Quote vincolate 80.497.542,78 €
- Quote destinate agli investimenti 2.026.891,98.€
- Quote disponibili 11.143.038,23.€

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione non ha riscontrato **segnalazioni di debito fuori bilancio da riconoscere e finanziare**

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 163.383.611,53	€ 10.196.800,71		
Fondo pluriennale vincolato	€ 289.899.073,94	€ 6.350.502,61	€ 14.552.774,57	€ 14.060.020,80
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 608.450.097,19	€ 598.642.015,57	€ 601.572.887,89	€ 597.934.985,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 135.873.578,63	€ 98.546.814,93	€ 88.672.813,64	€ 73.869.966,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 210.739.612,74	€ 193.049.465,75	€ 191.362.739,97	€ 191.179.793,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 645.376.391,78	€ 352.875.002,92	€ 331.141.086,22	€ 260.079.522,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 80.826.200,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 38.373.024,28	€ 42.318.017,30	€ 34.501.662,14	€ 47.035.312,96
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 372.227.797,08	€ 370.112.846,82	€ 375.000.000,00	€ 222.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 904.214.824,16	€ 888.179.193,64	€ 897.953.500,00	€ 591.953.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.449.364.211,33	€ 2.640.270.660,25	€ 2.614.757.464,43	€ 2.078.113.101,71
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 992.791.836,86	€ 840.012.076,28	€ 811.337.853,89	€ 789.227.700,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.034.353.955,40	€ 401.345.831,43	€ 365.955.253,42	€ 310.594.477,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 81.126.874,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 64.648.923,83	€ 60.620.712,08	€ 84.510.857,12	€ 84.337.424,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 372.227.797,08	€ 370.112.846,82	€ 375.000.000,00	€ 222.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 904.214.824,16	€ 888.179.193,64	€ 897.953.500,00	€ 591.953.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.449.364.211,33	€ 2.640.270.660,25	€ 2.614.757.464,43	€ 2.078.113.101,71

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 6.350.502,61
FPV di parte corrente applicato	2.337.327,81
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.008.378,16
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	4.796,64
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 14.060.020,81
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 492.753,76
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 492.753,76
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 2.337.327,81
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.337.327,81
Entrata in conto capitale	€ 4.008.378,16
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 4.796,64
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.013.174,80
TOTALE	€ 6.350.502,61

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		143.751.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.337.327,81	14.060.020,81	14.060.020,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		890.238.296,25 0,00	881.608.441,50 0,00	862.984.745,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		840.012.076,28 14.060.020,81 85.882.496,70	811.337.853,89 14.060.020,80 86.740.469,57	789.227.700,07 14.060.020,80 86.815.634,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		60.620.712,08 0,00 0,00	84.510.857,12 0,00 0,00	84.337.424,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.057.164,30	-180.248,70	3.479.641,67

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		5.184.589,59	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.769.997,28	3.950.000,00	3.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.897.422,57	3.769.751,30	6.979.641,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		5.012.211,12	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.013.174,80	492.753,76	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		475.193.020,22	445.642.748,36	387.114.835,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.769.997,28	3.950.000,00	3.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.897.422,57	3.769.751,30	6.979.641,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		401.345.831,43	365.955.253,42	310.594.477,25
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			492.753,76	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		5.184.589,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			- 5.184.589,59	0,00	0,00

L'importo di euro 3.897.422,57 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- rinegoziazione BOC per euro 1.155.669,62;
- quota Iva a credito in ambito commerciale destinata al finanziamento di investimenti per euro 2.741.752,95.

L'importo di euro 6.769.997,28 di entrate in conto capitale destinate all'equilibrio corrente sono costituite da:

- Contributo investimenti destinato al rimborso fondo progettazione per euro 2.269.997,28
- Proventi permessi da costruire per euro 4.500.000,00.
-

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 5.184.589,59 di avanzo vincolato presunto alla parte corrente ed euro 5.012.211,12 di avanzo vincolato presunto al conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 (quote vincolate).

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	189.999.027,76 €	213.915.612,03 €	143.751.000,00 €
di cui cassa vincolata	95.531.178,37 €	110.036.207,57 €	131.015.000,00 €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 131.015.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Si precisa a riguardo che il Comune di Genova ha stipulato un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. In base a tale disposizione, a partire dall'anno di imposta 2022, l'Ente ha modificato con proprie Delibere di Consiglio Comunale n. 52 del 26/07/2022 e n. 63 del 03/11/2022, il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 07/02/2012, fissando le aliquote in deroga al limite previsto dall'art 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 43, comma 8 del D. L. n. 50/2022, introducendo le seguenti aliquote per scaglione:

Scaglione	Aliquota
0 - 15.000	1%
15.001 - 28.000	1%
28.001 - 50.000	1,1%
Oltre i 50.000	1,2%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Add.le Irpef	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	91.815.268,00	95.200.000,00	95.200.000,00	95.200.000,00

IMU

L'Ente **ha confermato per il 2024** le aliquote approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 177.350.000,00	€ 176.500.000,00	€ 176.500.000,00	€ 176.500.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 169.420.691,97	€ 172.102.179,97	€ 179.552.257,00	€ 179.552.257,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 23.420.860,08	€ 24.558.061,76	€ 25.629.382,84	€ 25.629.382,84
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 1.022.671,00	€ 1.022.671,00	€ 1.022.671,00	€ 1.022.671,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa annuale è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che, in applicazione di quanto previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019 e 363/2021, viene redatto dai gestori del servizio integrato dei rifiuti e validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) che, per il Comune di Genova, a partire dal 2021, è la Città Metropolitana.

L'ETC ha approvato il PEF 2022-2025, con determinazione dirigenziale n. 984 del 05.05.2022, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere ARERA n. 363 del 4 agosto 2021, n. 459 del

26 ottobre 2021 e nella determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 che recano il metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio relativo alle annualità 2022-2025.

Il nuovo MTR-2 prevede l'aggiornamento del PEF a cadenza biennale a partire dal 2024.

La deliberazione Arera del 3 Agosto 2023 n. 389/2023 ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale 2024/2025 del PEF.

Considerato che il PEF 2024 è già stato validato dall'ETC con la determinazione citata, il Consiglio Comunale approverà le tariffe TARI 2024 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. n. 228/2021 che ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno o nel successivo termine stabilito in caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale (deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2014 e ss.mm.ii);

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 230.000,00

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 5.750.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 5.750.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 9.160.735,02	€ 15.227.579,73	€ 13.000.000,00	€ 10.385.100,00	€ 12.350.000,00	€ 10.384.905,00	€ 12.300.000,00	€ 10.384.890,00
Recupero evasione TASI	€ 935.168,78	€ 4.620,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 434.357,37	€ 150.364,73	€ 60.000,00	€ 3.135,00	€ 30.000,00	€ 1.881,00	€ 10.000,00	€ 627,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 4.761,41	€ 3.382,63	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 52.875,94	€ 55.944,38	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 52.512.802,50	€ 52.512.802,50	€ 52.512.802,50
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.192.197,50	€ 10.192.197,50	€ 10.192.197,50
TOTALE SANZIONI	€ 62.705.000,00	€ 62.705.000,00	€ 62.705.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 37.264.050,00	€ 37.264.050,00	€ 37.264.050,00
Percentuale fondo (%)	59,43%	59,43%	59,43%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 21.383.705,76 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 4.057.244,24 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con specifico allegato nella Nota Integrativa del Bilancio di Previsione, la somma di euro 25.440.950,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 101,64 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il comune ha destinato euro 660.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.889.799,93
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0
- al titolo 4 rimborso prestiti per euro 12.967.548,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	34.670.671,87	35.057.717,86	35.265.777,58
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.245.083,27	8.100.734,96	8.159.716,43
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	42.915.755,14	43.158.452,82	43.425.494,01
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.411.085,83	3.369.926,30	3.397.451,55
Percentuale fondo (%)	7,95%	7,81%	7,82%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)		€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 37.499.752,86	€ 39.098.694,13	€ 39.292.441,43	€ 39.280.941,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.880.216,48	€ 5.500.867,98	€ 5.500.414,23	€ 5.499.931,18
Percentuale fondo (%)	13,01%	14,07%	14,00%	14,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 209. del 30/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **42,44** %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.352.147,41

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	23.068.082,50	22.016.318,00	21.105.000,00	864.132,00	21.405.000,00	891.312,00	21.405.000,00	891.312,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 6.311.139,17	€ 3.933.681,00	€ 2.377.458,17
2023 (assestato o rendiconto)	€ 11.212.666,32	€ 4.461.850,00	€ 6.750.816,32
2024	€ 8.503.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.003.000,00
2025	€ 6.252.000,00	€ 3.950.000,00	€ 2.302.000,00
2026	€ 6.251.000,00	€ 3.500.000,00	€ 2.751.000,00

Negli importi sono compresi gli oneri di urbanizzazione a scomputo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 239.944.163,43	€ 211.065.425,26	€ 222.495.885,33	€ 221.357.050,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.924.200,33	€ 13.966.588,57	€ 13.785.114,83	€ 13.744.065,04
103	Acquisto di beni e servizi	€ 447.135.043,93	€ 395.945.687,90	€ 368.467.980,33	€ 352.625.917,94
104	Trasferimenti correnti	€ 99.693.480,07	€ 57.704.034,85	€ 45.697.212,64	€ 39.933.844,33
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 32.495.590,08	€ 37.209.884,15	€ 35.333.553,46	€ 34.209.425,07
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.007.392,86	€ 813.010,00	€ 90.910,00	€ 90.910,00
110	Altre spese correnti	€ 144.591.966,16	€ 123.307.445,55	€ 125.467.197,30	€ 99.665.434,74
Totale		€ 992.791.836,86	€ 840.012.076,28	€ 811.337.853,89	€ 761.626.647,24

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 201.314.758,38, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali pari ad € 29.241.930,38);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.918.947,79 come risultante dalla DGC 59/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio o **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Fermo restando che, ai sensi dell'art. 57 del D.L. n. 124 del 26.10.2019, convertito con L. n. 157 del 19.12.2019, a decorrere dall'anno 2020 hanno cessato di trovare applicazione le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa per studi e consulenze di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con L. n. 122 del 30.7.2010, il limite di spesa per detti incarichi è attualmente costituito da quanto iscritto nel bilancio dell'Ente, stante quanto disposto dall'art. 3, comma 56, della L. n. 244 del 24.12.2007. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito con L. n. 133 del 6.8.2018, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 401.345.831,43;
- per il 2025 ad euro 365.955.253,42;
- per il 2026 ad euro 310.594.477,25.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 400.000,00	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Nuovo Tempio Crematorio Staglieno	0,00	Concessione di gestione per anni 20	In percentuale sulla tariffa	0,00

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** previsti i contributi a carico del Comune

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 4.300.000,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.100.000,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 4.000.000,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.487.781,23.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 87.108.327,07	€ 86.879.797,11	€ 86.874.010,59

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in parte corrente	€ 85.882.496,70	€ 86.740.469,57	€ 86.815.634,74
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto capitale	€ 1.225.830,37	€ 139.327,54	€ 58.375,85

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso costituito a rendiconto, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 13.800,00		€ 13.800,00		€ 13.800,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.870.000,00		€ 7.153.000,00		€ 8.836.000,00	
Totale	€ 5.883.800,00		€ 7.166.800,00		€ 8.849.800,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

In ordine al fondo contenzioso l'Ente gestisce l'accantonamento nel Rendiconto

	RENDICONTO 2022
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2022	391.877.949,09
Fondo perdite Partecipate	10.084,91
Fondo contenzioso	18.228.024,66
Altri accantonamenti:	
- Fondo rinnovi contrattuali	12.384.192,12
- Fondo indennità fine mandato Sindaco	5.131,63
- Fondo per emergenze e una tantum	11.300.000,00
- Fidejussioni	3.425.908,13
- Passività potenziali per spese pregresse e/o esecuzione lavori a seguito contenzioso (parte corrente)	3.000.000,00
- Passività potenziali per spese pregresse e/o esecuzione lavori a seguito contenzioso (conto capitale)	1.000.000,00
- Restituzione/diminuzione di trasferimenti erariali	4.451.544,09
- A.R.Te. / ERP	3.720.000,00
- Accantonamento per eventuali spese non ammesse progetti finalizzati (parte corrente)	2.000.000,00
- Accantonamento per eventuali spese non ammesse progetti finalizzati (conto capitale)	350.000,00
- Tributi	2.500.000,00
- Spese Ocean Race	2.000.000,00
- Interventi per sicurezza aziendale	4.000.000,00
- Interventi di informatizzazione/digitalizzazione (parte corrente)	6.000.000,00
- IVA quota da destinare ad investimenti (principio contabile 4)	328.367,03
- Riconciliazioni debiti crediti Dlgs 118/2011 art 11 comma 6 lettera J (parte corrente)	446.456,31
- Riconciliazioni debiti crediti Dlgs 118/2011 art 11 comma 6 lettera J (conto capitale)	907.318,01
- Revoca anticipata concessioni	2.000.000,00
- PNRR ed altri interventi – cofinanziamenti e altre spese	21.000.000,00
- Genova capitale Europea dello Sport 2024	2.000.000,00
- Definizione crediti/debiti con Città Metropolitana	1.000.000,00
- Sgravi Tributi e altre Direzioni	4.000.000,00
- Personale UnaTantum Legge Bilancio 2023 - comma 332	2.548.671,29
- Attrezzature cimiteriali ed altre spese per sicurezza e igiene	1.000.000,00
Totale parte accantonata	501.483.647,27

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.037.083.541,20	1.019.085.187,13	993.554.437,52	980.101.740,02	931.972.545,04
Quota capitale 2022 pagata 2023		-937.055,70			
Mutui già contratti incassati 2023	20.479.842,72				
Nuovi prestiti (+)	10.341.066,44	13.599.908,88	29.721.312,96	25.577.954,40	20.899.812,96
Prestiti rimborsati (-)	-67.840.530,74	-61.973.830,46	-58.350.714,80	-84.510.857,12	-84.337.424,39
Estinzioni anticipate (-)	-1.637.676,66	-309.932,60	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare):	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Rotativo progettualità (+)	1.134.998,64				
Erogazioni/opzioni prestiti flessibili (+)	19.523.945,43	26.455.321,04	15.176.704,34	10.803.707,74	26.135.500,00
Rimborso Fondo Rotativo progettualità (-)		-2.365.160,77			
Arrotondamenti +/- su res. deb.	0,10				
Totale fine anno	1.019.085.187,13	993.554.437,52	980.101.740,02	931.972.545,04	894.670.433,61
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Il rimborso dell'anticipazione a valere sul Fondo Rotativo progettualità di ammontare pari a € 2.269.997,28 viene rappresentato solo sull'esercizio 2023 (compreso nell'importo di € 2.365.160,77) per non duplicarne l'effetto positivo sulla riduzione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Nella tabella che segue si evidenzia l'impatto sui bilanci 2023-2026 della rinegoziazione concessa da Cdp s.p.a. ai sensi della circolare 1303/2023 ed approvata dalla DGC n. 60 del 18/04/2023

2023		2024		2025		2026	
-ECONOMIA+MAGGIOR ONERE		-ECONOMIA+MAGGIOR ONERE		-ECONOMIA+MAGGIOR ONERE		-ECONOMIA+MAGGIOR ONERE	
QUOTA CAPITALE	INTERESSI	QUOTA CAPITALE	INTERESSI	QUOTA CAPITALE	INTERESSI	QUOTA CAPITALE	INTERESSI
-866.393,05	-28.855,17	-10.888.952,93	-871,23	600.865,50	461.485,11	629.414,94	470.587,24

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	27.146.449,93	32.313.098,75	36.759.884,15	35.133.553,46	34.109.425,07
Quota capitale	70.415.263,10	64.648.923,83	60.620.712,08	84.510.857,12	84.337.424,39
Totale fine anno	97.561.713,03	96.962.022,58	97.380.596,23	119.644.410,58	118.446.849,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 106.002.862,68 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	28.514.395,98	33.599.134,81	38.530.522,37	37.515.516,23	36.304.336,14
entrate correnti	818.096.641,18	893.346.713,00	888.270.832,37	955.063.288,56	890.238.296,25
% su entrate correnti	3,485%	3,761%	4,338%	3,928%	4,078%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	3.056.900,16	2.687.124,91	2.398.153,10
Accantonamento	3.056.900,16	2.687.124,91	2.398.153,10
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Tutte le società partecipate (direttamente o tramite controllate con partecipazione maggioritaria) hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, tranne S.T.L. Terre di Portofino s.c.a.r.l. in liquidazione (indiretta di AMT s.p.a.) che non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022, ed Ecolegno srl in liquidazione (indiretta di Amiu s.p.a.) che non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio al 31/12/2021 e al 31/12/2022.

F.S.U. S.r.l., il cui esercizio si chiude al 31/07, ha approvato l'ultimo bilancio (al 31/07/2022) in data 30/01/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	% partecipazione	Perdite 2022	Osservazioni/note
Sater spa in liquidazione (indiretta tramite Amiu Genova spa)	49%	-27.177 bilancio finale di liquidazione al 07/02/2023	società in liquidazione e cancellata dal registro delle imprese in data 14/06/2023
Amiu Bonifiche (indiretta tramite Amiu Genova spa)	100%	-1.072.371	società che consolida il bilancio con la controllante Amiu Genova spa e tale bilancio consolidato presenta un risultato operativo (A-B) in equilibrio – cancellata dal registro delle imprese in data 15/09/2023 a seguito di fusione per incorporazione in Amiu

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

Le Società in controllo diretto del Comune di Genova hanno predisposto la Relazione sul Governo societario a chiusura dell'esercizio 2022 contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

FSU Srl (come indicato nella Relazione sul Governo Societario)"*anche in relazione alla sua peculiare struttura organizzativa (mancanza di dotazione organica) e con riferimento alle attività svolte (unicamente la gestione della partecipazione in IREN S.p.a.) non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ad eccezione delle procedure già in atto. La società si riserva tuttavia di potenziare le proprie procedure interne, predisponendo specifici programmi di valutazione del rischio*".

Al momento non sono state inserite previsioni nel bilancio 2024-2026 per quanto concerne aumenti di capitale sociale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito nonché rilasci di garanzie nei confronti di società direttamente controllate dall'Ente.

Di seguito si riportano gli aumenti/trasferimenti inseriti a bilancio relativamente al 2023 che a oggi sono in corso di perfezionamento:

Tipologia intervento	Importo	A favore di	Deliberato con atto
Aumento di capitale in natura	€ 235.000,00	Farmacie Genovesi s.r.l.	DCC n. 62/2023

Accantonamento a copertura di perdite

Con riferimento ai bilanci delle società partecipate (direttamente o tramite controllate con partecipazione maggioritaria) che hanno registrato una perdita di esercizio nel 2022, l'Ente non ha provveduto ad effettuare accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.175/2016 in quanto non obbligato in relazione alle fattispecie verificatesi.

Il fondo perdite partecipate al 31/12/2022 ammonta a euro 10.084,91 (Determinazione Dirigenziale n. 2023-185.0.0.-5)

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di Revisione ha verificato che è in corso la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art30 D.Lgs. n. 201/2022 e che è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 77/2022 la ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
ASEF	Lavori di ristrutturazioni immobile Via Frugoni	Fidejussioni si mutuo istituto bancario	86.623,04

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato (DCC n. 76 del 27/12/2022) ad oggetto "Documenti previsionali e programmatici 2023/2025") gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società direttamente controllate con l'unica eccezione di Fsu, società finanziaria dell'Ente, in considerazione delle caratteristiche del suo bilancio.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è finalizzato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come riportati nel Dup.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.I. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Genova, 12 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi - Presidente

Roberto D'Ercole - Componente

Graziano Taramasso - Componente